

Comune di Pisa  
**PIANO ATTUATIVO "MONTACCHIELLO 2018"**  
DELL'AREA DI SVILUPPO POSTA IN LOC. MONTACCHIELLO

COMMITTENTE



**FORTI**  
Sviluppo Immobiliare

**FORTI Sviluppo Immobiliare s.r.l.**

C.F. e P.I. 02266600507  
via Umberto Forti, 1  
56121 - Montacchiello (PI)

PROGETTISTA

**LEONARDO**  
srl

Societa' di Ingegneria Leonardo S.r.l.  
Arch. Salvatore Re

Via San Martino 1, 56125 PISA  
Tel +39 050 613290  
Fax +39 050 6132920  
E-mail: s.re@leonardoprogetti.com  
www.leonardoprogetti.com

DESCRIZIONE ELABORATO

**PROGETTO ESECUTIVO  
OPERE DI URBANIZZAZIONE**

**PARERI ENTI**

Pratica

**252/15**

Formato

-

Scala

-

Tavola

**B-PE**

Rev	Data	Motivazione	Redatto	Verificato	Approvato	Autorizzato
00	Febbraio 2019	Prima Emissione				

Riproduzione cartacea del documento amministrativo informatico del Comune di Pisa firmato digitalmente da  
CONTI MICHELE il 22/05/2019 12:36:41 UTC

MORDACCI MARCO il 22/05/2019 12:01:10 UTC

RICCI DAISY il 16/05/2019 14:25:30 UTC ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23ter del decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice

Amministrazione Digitale e s.m.i

Delibera: 2019 / 75 del 21/05/2019 riproduzione anche parziale e la cessione a terzi senza la nostra autorizzazione.

Questo documento e' di nostra proprieta' esclusiva. E' proibita la

**Spett.le**

**LEONARDO s.r.l.**  
**Via San Martino, 1**  
**56125- Pisa**  
**P.E.C. leonardosrlpisa@legalmail.it**

**E p.c. Spett.le**

**Comune di Pisa**  
**Via Degli Uffizi, n. 1**  
**56100 – Pisa**  
**[P.E.C. comune.pisa@postacert.toscana.it](mailto:P.E.C. comune.pisa@postacert.toscana.it)**

*alla c. a. Ufficio Tecnico*

Oggetto : rif. prot. 10543 del 4.3.2019 - **AGGIORNAMENTO parere tecnico preventivo relativo al SII (Servizio Idrico Integrato) area di sviluppo Piano Attuativo denominato "Montacchiello 2018" posto in località Montacchiello – nel Comune di Pisa.**

**IL PRESENTE AGGIORNA E SOSTITUISCE INTEGRALMENTE IL NS. PRECEDENTE PROT. 80031 DEL 12.7.2017.**

Vista la vs. richiesta in oggetto relativa alla potenzialità della rete idrica, fognaria e depurativa esistente nella zona dell'intervento, in qualità di ente gestore del ciclo integrato delle acque; Acque s.p.a., sentito il parere del settore esercizio, avendo valutato e considerato lo stato attuale della rete, comunica quanto segue:

**ACQUEDOTTO:**

- l'area è servita da una rete idrica sufficiente a garantire l'adduzione di acqua potabile alle future utenze della zona oggetto dell'intervento urbanistico;
- in considerazione di quanto sopra, Acque spa esprime **parere preventivo favorevole** in merito all'approvvigionamento idrico al comparto, **a condizione che:**
  1. sia realizzata una estensione lungo tutta la nuova viabilità pubblica (proseguimento di Via Calabresi e Via Forti) con chiusura dell'anello idraulico, come evidenziato nella proposta progettuale presentata;
  2. la tubazione di potenziamento dovrà essere in PEAD PE100 PN16 a lenta propagazione di frattura di DN110 in barre da 6,00 ml. elettrosaldate per testa;

GO/ Estensione del servizio al\_AL (H4)



3. alle estremità e comunque sui nodi della tubazione dovranno essere realizzati idonei pozzetti di manovra con le relative saracinesche per la manutenzione della rete;
4. considerato che la zona in oggetto è strutturalmente sensibile alle perdite di carico idraulico, viste le tipologie di utenza previste, è indispensabile dotare le nuove utenze di impianto autonomo con serbatoio di accumulo (a gestione privata) tipo autoclave per regolare le pressioni e le portate;
5. come da regolamento vigente, tutti gli oneri per l'esecuzione dell'estensione della rete acquedotto, sono posti interamente a carico del richiedente;
6. l'intervento sopra indicato è vincolante per qualsiasi tipologia di allaccio, anche per l'eventuale fornitura da cantiere.

Per l'ottenimento del nulla osta definitivo al progetto, la s.v. dovrà trasmettere un progetto esecutivo a firma di un tecnico abilitato comprendente i seguenti elaborati (3 copie cartacee):

- corografia in scala 1:5000 o 1:10.000 dove viene evidenziata l'area oggetto dell'intervento;
- estratto di PRG dove si evidenziano le aree già urbanizzate e quelle da urbanizzare completo di legenda;
- planimetria di progetto in scala 1:500 dell'area oggetto dell'intervento contenente le seguenti indicazioni in cartaceo e su supporto informatico (formato dwg):
  - a) perimetro dei fabbricati oggetto dell'intervento;
  - b) quote altimetriche s.l.m. sia al suolo che sottogronda;
  - c) distinzione di aree pubbliche e private;
  - d) indicazione dell'ubicazione della condotta idrica;
  - e) ubicazione dei vani contatori (indicando il numero dei contatori che conterranno) e\o dei pozzetti sifonati (da posizionare sul confine tra propr. Pubblica e privata);
  - f) ubicazione di eventuali idranti e\o fontanelle pubbliche espressamente richieste dalla Amm. Comunale nel rispetto dell'art. 30-31 del Regolamento del servizio acquedotto;
  - g) relazione tecnica contenente le indicazioni relative alle quote altimetriche della zona, la destinazione d'uso dei fabbricati, numero delle utenze previste ad uso civile, numero delle utenze previste ad uso industriale, stima dei fabbisogni idrici, specifiche sulla tipologia delle strade di nuova lottizzazione ed esistenti limitrofe all'area in oggetto.

Di seguito si indica la simbologia da usare negli elaborati grafici:

-  Saracinesca Asta Manovra
-  Pozzetto Ripartitore
-  Scarico
-  Sfiato
-  Fontanello
-  Idrante a Colonna
-  Saracinesca in Cameretta
-  Riduttore di Portata
-  Riduttore di Pressione
-  Valvola di Non Ritorno
-  Misuratore
-  Idrante in Cameretta
-  Vano Misuratori
-  Condotta Idrica Esistente (azzurro)
-  Condotta Idrica in Estensione (rosso)
-  Condotta Idrica in Potenziamento (verde)

#### FOGNATURA NERA - DEPURAZIONE:

l'area è servita da una rete fognaria di tipo nero ore recapitante i reflui presso l'impianto di depurazione centralizzato di Montacchiello in gestione ad Acque spa, che ha capacità residua di trattamento;

in considerazione di quanto sopra, Acque spa esprime **parere preventivo favorevole** in merito al collegamento alla rete fognaria nera esistente, **a condizione che:**

1. sia realizzato un collettore fognario in estensione lungo tutta la nuova viabilità pubblica (proseguimento di Via Calabresi e Via Forti) come evidenziato nella proposta progettuale presentata;
2. la tubazione di estensione dovrà essere in PVC AR SN8 di DN200 in barre da 6,00 ml. A giunzione rapida dotata di guarnizione;
3. alle estremità e comunque sui nodi del collettore dovranno essere realizzati idonei pozzetti di ispezione per la periodica manutenzione della rete;
4. si raccomanda inoltre una corretta e puntuale separazione delle acque bianche e meteoriche da quelle reflue, ricordando che soltanto queste ultime dovranno essere avviate allo scarico nella canalizzazione nera

GO/ Estensione del servizio al\_AL (H4)





ACQUE SpA | Servizi Idrici  
GESTIONE OPERATIVA  
Estensione del servizio  
Resp.le: p. ed. Alberto Alderigi

#### Acque SpA

*Sede Legale*  
Via Garigliano 1, 50053 Empoli (FI)

*Sede Amministrativa*  
Via Bellatalla 1, 56121, Ospedaletto, Pisa  
tel 050 843111, fax 050 843260  
www.acque.net  
info@acque.net, info@pec.acque.net

della fognatura separata e che lo scarico di acque meteoriche dilavanti non contaminate in fognatura nera è vietato dalla normativa;

5. si precisa che al limite della proprietà pubblico\privato dei singoli lotti dovrà collocato il pozzetto d'utenza con sifone a doppia ispezione tipo firenze.

Per ciò che riguarda l'esecuzione delle opere all'interno del comparto, il regolamento vigente consente la realizzazione diretta dell'opera mediante utilizzo di idonea impresa esecutrice seguendo le indicazioni impartite da questa Società, previa presentazione e approvazione di specifico progetto esecutivo.

Per l'ottenimento del nulla osta definitivo al progetto, la s.v. dovrà trasmettere un progetto esecutivo a firma di un tecnico abilitato comprendente i seguenti elaborati (3 copie cartacee):

- **Estratto di mappa o di PRG** in scala opportuna dove si evidenzia l'ubicazione della zona d'intervento;
- **Schema di smaltimento liquami** in scala 1:200/1:500 dove si evidenzia la rete fognaria in progetto con le caratteristiche tecniche e le modalità di collegamento alla rete fognaria pubblica esistente, il limite tra prop. Pubblica/Privata (tre copie);
- **Profilo longitudinale quotato** in scala opportuna, dove si evidenzia la quota di scorrimento, il dislivello dalla sovrastruttura stradale e le distanze di ogni pozzetto di ispezione, i quali dovranno essere numerati e rintracciabili facilmente nello schema di smaltimento liquami (tre copie);
- **Relazione tecnica** descrittiva dell'intervento (tre copie).

#### Le prescrizioni tecniche di massima da osservare sono:

- per la realizzazione delle **condotte a gravità** dovranno essere progettate tubazioni in PVC rigido con giunto ed anello di tenuta di materiale elastomerico per fognature e scarichi non in pressione, conformi alla norma UNI EN 1401-1- SN8- ed i diametri non dovranno essere inferiori a mm. 200 per le canalizzazioni stradali e mm 160 per le predisposizioni degli allacciamenti di utenza. La dove il riempimento sovrastante il cervello della tubazione risulta inferiore a cm 60, dovrà essere prevista adeguata protezione meccanica;
- al limite tra la proprietà pubblica e quella privata dovrà essere previsto un **pozzetto di ispezione sifonato, tipo Firenze**, per la manutenzione periodica dell'allacciamento;
- la pendenza minima delle condotte stradali non dovrà essere inferiore al 3%, e la massima non superiore al 2%. Laddove l'andamento stradale dovesse presentare maggiori pendenze si dovrà rispettare quanto sopra inserendo idonei pozzetti di salto;

GO/ Estensione del servizio al\_AL (H4)





ACQUE SpA | Servizi Idrici  
GESTIONE OPERATIVA

Estensione del servizio

Resp.le: p. ed. Alberto Alderigi

Acque SpA

Sede Legale

Via Garigliano 1, 50053 Empoli (FI)

Sede Amministrativa

Via Bellatalla 1, 56121, Ospedaletto, Pisa

tel 050 843111, fax 050 843260

www.acque.net

info@acque.net, info@pec.acque.net

- **i pozzetti di ispezione**, la cui luce libera interna dovrà essere non inferiore a cm 80, dovranno avere caratteristiche di tenuta sia per le acque transitanti che nei confronti delle acque di falda presenti nel terreno, dovranno avere il fondo complanare al piano di scorrimento della condotta e pendenze di fondo tali da impedire la sosta negli stessi da parte dei liquami transitanti e dovranno essere previsti lungo i vari tratti fognari ad interasse indicativamente di circa 40/50 ml oltre che in ogni punto di variazione planimetrica od altimetrica dell'andamento delle condotte;
- per **i chiusini dei pozzetti di ispezione** e di allaccio dovrà essere previsto l'uso di ghisa di tipo sferoidale classe D400 carrabile circolare con chiusura a scatto e passo d'uomo di mm 600, alla luce della miglior conservazione, maggior resistenza specifica e facilità di movimento in fase di gestione del sistema, e sopra dovranno riportare la dicitura "FOGNATURA";
- la predisposizione delle derivazioni, nei tratti di area pubblica, per gli allacciamenti delle future utenze dovranno essere realizzate seguendo le modalità e gli schemi tecnici già approvati dall'A.A.T.O 2 Basso Valdarno ed attualmente in vigore sul territorio sullo stesso. In specifico, salvo necessità esecutive particolari, **l'allacciamento dovrà essere effettuato con andamento perpendicolare rispetto alla condotta stradale andandosi a collegare tramite pezzo speciale alla sommità della tubazione stessa.**

Il progetto esecutivo dovrà essere inviato a: Acque S.p.A. Settore Sviluppo via A. Bellatalla, 1 - 56121 Ospedaletto (PI).

Considerati i rapidi cambiamenti e l'evoluzione urbanistica del territorio del Comune di Pisa, il presente parere ha una validità temporale di un anno a partire dalla data di protocollo; trascorso tale termine, è necessario che la SV chieda nuovo parere preventivo, così da avere una valutazione realistica e puntuale in merito all'effetto del nuovo insediamento urbano sulla struttura della rete idrica e sulla disponibilità di risorsa.

Precisiamo che, decorso il periodo sopra indicato, Acque spa, non si riterrà vincolata al presente parere, pertanto, successivamente, potrà indicare e valutare varianti e\o prescrizioni anche di diversa entità rispetto all'attuale.

Per qualsiasi chiarimento in merito, potete metterVi in contatto con il tecnico P. E. Alberto Alderigi (telefono 050843155, [a.alderigi@acque.net](mailto:a.alderigi@acque.net) ).

Distinti saluti.

Acque Spa

Il Direttore Gestione Operativa

Ing. Roberto Cecchini

GO/ Estensione del servizio al\_AL (H4)





## CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA  
C.F.: 02127580500 - tel.: 050 505411 - fax: 050 505438  
pec: segreteria@pec.c4bassovaldarno.it

Egr. Arch. Salvatore Re  
Via S. Martino n° 1  
56125 Pisa



Protocollo generale

AREA PROGETTAZIONE STUDI E IM  
U - 18/03/2019 - Prot. N. 0003655

e p.c. Spett.le Regione Toscana  
Direzione Difesa del suolo Genio Civile  
Valdarno Inferiore e Costa  
Sede di Pisa Via Emilia 448  
56121 Pisa

OGGETTO: Realizzazione di immissione di acque meteoriche nel fosso Pavia e distanze dai fossi Torale e Toraletto con opere di Piano Attuativo in località Montacchiello Pisa.

ALLEGATI: 1 copia della determina del Direttore, n° 2 copie disciplinare.

Vista la vostra richiesta in data 25.05.18 (ns. prot.n. 5877 del 25.05.18), a seguito dell'esito favorevole delle procedure svolte (Determina del Direttore Area Progettazione Studi ed Impianti n° 26 del 07.03.19), si autorizza nel rispetto delle prescrizioni contenute nel disciplinare allegato, sotto comminatoria di decadenza in caso di inadempienza.

Per rendere valida a tutti gli effetti l'autorizzazione, il disciplinare dovrà essere riconsegnato firmato per la sua accettazione. Nelle more dell'accettazione non potranno essere iniziati i lavori.

Il rilascio della presente autorizzazione non esonera il richiedente dall'ottenimento delle autorizzazioni presso altri enti.

Distinti saluti.

Direttore Area

Progettazione Studi ed Impianti

(ing. Sandro Borsacchi)

ms/PM



## CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA  
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)

**DETERMINA DEL IL DIRETTORE GENERALE/ DIRETTORE AREA PROGETTAZIONE STUDI E IMPIANTI N. 26 DEL 07/03/2019**

**OGGETTO: CONCESSIONI, LICENZE E PERMESSI AI SENSI DEL R.D. 368/1904 E L.R. 79/2012 E S.M.I.**

**CANALE: FOSSO PAVIA (COD. IDR. 12-072), FOSSO TITIGNANO (COD. IDR. 12-012), FOSSO TORALETTO (COD. IDR. 12-042)**

**RICHIESTA: RE SALVATORE (NS. PROT. N° 5877 DEL 25.05.18)**

**IL DIRETTORE GENERALE/ DIRETTORE AREA PROGETTAZIONE STUDI E IMPIANTI**

**RICHIAMATI:**

- Il R.D. del 8.05.1904 n. 368, “Regolamento sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi”, ed in particolare gli articoli 132, 133, e 134;
- La l.r. n. 79 del 27.12.2012 “Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla l.r. 69/2008 e alla - l.r. 91/1998. Abrogazione della l.r. 34/1994”, ed in particolare l’art. 23, comma 1, lettera f) che attribuisce al Consorzio il rilascio delle concessioni, licenze e permessi sulle opere di bonifica ai sensi del R.D. 8 maggio 1908 n. 368, con l’introito dei relativi canoni, e l’art. 31 bis relativo al rilascio di Concessioni, licenze e permessi;
- La l.r. 28 dicembre 2015, n. 80 “norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri.
- Lo Statuto del Consorzio, approvato con delibera dell’Assemblea n° 20 del 21.10.15 e pubblicato sul Supplemento al Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n° 46 del 18.11.15 e ss.mm.ii.;
- L’Art. 24 comma 1 l.r. 25 febbraio 2016, n.16 “disposizioni in materia di Consorzi di bonifica in attuazione della l.r. 22/2015. Modifiche alla l.r. 79/2012 e alla l.r. 80/2015
- Il Codice di comportamento del Consorzio approvato con delibera dell’Assemblea n. 33 del 09.12.2015 come modificato con delibera dell’Assemblea n. 5 del 11.02.2016;
- Il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017 – 2019 approvato con Delibera dell’Assemblea consortile n. 7 del 13.04.2017;

VISTA la richiesta di Re Salvatore (prot.n. 5877 del 25.05.18 e successive integrazioni del 17.01.19 ns prot. 787 del 17.01.19) per la realizzazione di immissione di acque meteoriche nel fosso Pavia e distanze dai fossi Titignano e Toraletto con opere di Piano Attuativo in località Montacchiello Pisa.

PRESO ATTO del parere favorevole con prescrizioni della Regione Toscana – Genio Civile “Valdarno Inferiore e Costa” – sede di Pisa rif. 69/2018 ns. prot. 7251 del 25.06.18 e ns. prot. 10013 del 13.09.18.



## CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA  
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)

DATO ATTO del parere favorevole con le relative prescrizioni espresso dalla Sezione Concessioni del Consorzio con nota n 10833 del 11.10.18 e successiva ns prot. 2920 del 28.02.19 rilasciato ai sensi dell'art. 31 bis punto 1, della LR 79/2012, prescrizioni inserite nel disciplinare che si intende fare parte integrante della determina, anche se non materialmente allegato, ma presente agli atti del Consorzio;

### DETERMINA

1. di autorizzare la realizzazione di immissione di acque meteoriche nel fosso Pavia e le distanze dai fossi Titignano e Toraletto con opere di Piano Attuativo in località Montacchiello Pisa, richiedente Re Salvatore (prot.n. 5877 del 25.05.18 e successive integrazioni del 17.01.19 ns prot. 787 del 17.01.19); preso atto del parere favorevole con prescrizioni della Regione Toscana – Genio Civile “Valdarno Inferiore e Costa” – sede di Pisa rif. 69/2018 ns. prot. 7251 del 25.06.18 ns. prot. 10013 del 13.09.18.; dato atto del parere favorevole con le relative prescrizioni espresso dalla Sezione Concessioni del Consorzio con nota n 10833 del 11.10.18 e successiva ns prot. 2920 del 28.02.19 rilasciato ai sensi dell'art. 31 bis punto 1, della LR 79/2012, prescrizioni inserite nel disciplinare che si intende fare parte integrante della determina, anche se non materialmente allegato, ma presente agli atti del Consorzio;
2. di riservarsi di fissare, comunicare e procedere alla riscossione del relativo canone di concessione, nonché degli importi arretrati ai sensi della L.R. 79/2012 e s.m.i.;
3. di dare atto che la suddetta autorizzazione ha effetto subordinatamente alla firma del disciplinare.

IL DIRETTORE GENERALE/ DIRETTORE AREA  
PROGETTAZIONE STUDI E IMPIANTI  
dott.ing. Sandro Borsacchi  
*Documento sottoscritto con firma digitale*



## CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA  
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)  
C.F.: 02127580500 - tel.: 050 505411 - fax: 050 505438

Il Presidente

### CONCESSIONI, LICENZE E PERMESSI AI SENSI DEL R.D. 368/1904 E L.R. 79/2012 E S.M.I. SULLE OPERE DI BONIFICA DISCIPLINARE

#### ESTREMI DELLA PRATICA

Richiedente: Re Salvatore

Nome del canale: Fosso Pavia cod. idr. 12-072  
Fosso Titignano cod. idr. 12-012  
Fosso Toraletto cod. idr. 12-042

Comune di: Pisa

Protocollo Consorzio richiesta: n° 5877 del 25.05.18

Allegato alla determina del direttore Area Progettazione Studi e Impianti n° 26 del 07.03.2019

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

C.F.: \_\_\_\_\_

In qualità di \_\_\_\_\_

Con sede a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ C.A.P.: \_\_\_\_\_

tel: \_\_\_\_\_ fax: \_\_\_\_\_ e.mail: \_\_\_\_\_

Dichiara di accettare le norme e le prescrizioni contenute o richiamate nel presente atto.

Data. \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

allega fotocopia del documento di identità



## CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA  
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)  
C.F.: 02127580500 - tel.: 050 505411 - fax: 050 505438

Il Presidente

### PRESCRIZIONI SPECIFICHE RELATIVE AL PROGETTO

- l'intervento dovrà essere realizzato così come previsto nel progetto;
- la intera sezione di progetto del fosso nel punto di immissione dovrà essere rivestita con pietrame di grossa pezzatura intasato con malta cementizia;
- il rivestimento dovrà estendersi in senso longitudinale per ml 1,5 a monte ed 1,5 a valle rispetto alla tubazione di immissione;
- prima della immissione nel fosso Pavia, (a distanza non inferiore a ml 4 dal ciglio) dovrà essere realizzato un pozzetto dotato di valvola di non ritorno in modo da scongiurare pericolosi fenomeni di rigurgito;
- nella fascia di ml 10 misurata dal ciglio superiore dei fossi Torale e Titignano non potrà essere realizzato alcun intervento che possa alterare lo stato dei luoghi (cassonetti, rialzamenti, tracce, alberature, manufatti di qualsiasi natura, ecc) se non regolarmente autorizzato.

### PRESCRIZIONI PER LE IMMISSIONI

1. in corrispondenza del punto di immissione deve essere realizzato il rivestimento delle sponde e del fondo con pietrame di grossa pezzatura intasato con malta cementizia per uno sviluppo longitudinale a monte e a valle rispetto al punto di immissione come riportato nelle prescrizioni specifiche;
2. il rivestimento deve essere realizzato per tutta la sezione del fosso ma con una quota di cm 30 inferiore a quella della sezione in terra in modo da compensare eventuali rinterri avvenuti nel tempo;
3. la tubazione nel punto di immissione deve essere inclinata nella direzione della corrente e deve essere tagliata in corrispondenza del filo della sponda senza quindi interferire con la sezione libera di deflusso;
4. sarà cura del richiedente realizzare ad una distanza non inferiore a ml 4 dal ciglio superiore del canale un pozzetto dotato di valvola a clapet o valvola di non ritorno atta a impedire rigurgiti di acqua verso la proprietà;

### PRESCRIZIONI A CARATTERE GENERALE

1. La realizzazione dell'opera deve rispettare ciò che prevede il progetto integrato dalle eventuali prescrizioni tecniche stabilite dal Consorzio;
2. Il richiedente deve comunicare a questo Consorzio, con congruo anticipo tramite E-Mail, Fax, o lettera, la data di inizio Lavori e successivamente la data di fine lavori (050-505438);
3. Ogni e qualsiasi problema derivante o connesso alla realizzazione dell'opera sarà a totale carico del richiedente che solleverà il Consorzio da qualsiasi responsabilità obbligandosi all'immediato ripristino o risarcimento. Il Consorzio si riserva inoltre la possibilità di richiedere all'intestatario della autorizzazione il risarcimento di danni eventuali derivati da una non corretta o non conforme esecuzione dell'opera ed eventualmente di adire alle vie legali qualora se ne rendesse necessario;
4. L'ottenimento della autorizzazione di cui al presente disciplinare non esonera il richiedente dall'ottenimento delle necessarie altre autorizzazioni presso altri enti competenti (Comuni, Province, Anas ecc);

5. L'opera autorizzata deve essere realizzata entro e non oltre 2 anni a far data dal rilascio della stessa. Qualora si superi tale data la autorizzazione sarà considerata scaduta a tutti gli effetti per cui si renderà necessario ripresentare la intera documentazione al fine di poterne ottenere una nuova;
6. Nel caso in cui il personale di questo Consorzio accerti che l'opera è stata eseguita difformemente dalla autorizzazione rilasciata il richiedente sarà obbligato alla regolarizzazione dell'intervento od alla sua rimozione secondo le prescrizioni del Consorzio.

### NORME DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

1. la durata della presente concessione/autorizzazione è di anni 9 (nove) rinnovabili.
2. Il recesso, l'annullamento, il non rinnovo, della concessione/autorizzazione/licenza obbliga il richiedente al ripristino dell'opera di bonifica nello stato quo-ante, salvo diversa disposizione espressa.
3. Il richiedente si impegna a corrispondere il canone annuale e di concessione/autorizzazione/licenza e gli importi pregressi dovuti.
4. In caso di mancato pagamento o morosità la concessione/autorizzazione/licenza si intende scaduta.



## CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA  
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)  
C.F.: 02127580500 - tel.: 050 505411 - fax: 050 505438

Il Presidente

### CONCESSIONI, LICENZE E PERMESSI AI SENSI DEL R.D. 368/1904 E L.R. 79/2012 E S.M.I. SULLE OPERE DI BONIFICA DISCIPLINARE

#### ESTREMI DELLA PRATICA

Richiedente: Re Salvatore

Nome del canale: Fosso Pavia cod. idr. 12-072  
Fosso Titignano cod. idr. 12-012  
Fosso Toraletto cod. idr. 12-042

Comune di: Pisa

Protocollo Consorzio richiesta: n° 5877 del 25.05.18

Allegato alla determina del direttore Area Progettazione Studi e Impianti n° 26 del 07.03.2019

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

C.F.: \_\_\_\_\_

In qualità di \_\_\_\_\_

Con sede a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ CA.P.: \_\_\_\_\_

tel: \_\_\_\_\_ fax: \_\_\_\_\_ e.mail: \_\_\_\_\_

Dichiara di accettare le norme e le prescrizioni contenute o richiamate nel presente atto.

Data. \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

allega fotocopia del documento di identità

Riproduzione cartacea del documento amministrativo informatico del Comune di Pisa firmato digitalmente da

CONTI MICHELE il 22/05/2019 12:36:41 UTC

MORDACCI MARCO il 22/05/2019 12:01:10 UTC

RICCI DAISY il 16/05/2019 14:25:30 UTC ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice

Amministrazione Digitale e s.m.l.

Delibera: 2019 / 75 del 21/05/2019



## CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA  
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)  
C.F.: 02127580500 - tel.: 050 505411 - fax: 050 505438

Il Presidente

### PRESCRIZIONI SPECIFICHE RELATIVE AL PROGETTO

- l'intervento dovrà essere realizzato così come previsto nel progetto;
- la intera sezione di progetto del fosso nel punto di immissione dovrà essere rivestita con pietrame di grossa pezzatura intasato con malta cementizia;
- il rivestimento dovrà estendersi in senso longitudinale per ml 1,5 a monte ed 1,5 a valle rispetto alla tubazione di immissione;
- prima della immissione nel fosso Pavia, (a distanza non inferiore a ml 4 dal ciglio) dovrà essere realizzato un pozzetto dotato di valvola di non ritorno in modo da scongiurare pericolosi fenomeni di rigurgito;
- nella fascia di ml 10 misurata dal ciglio superiore dei fossi Torale e Titignano non potrà essere realizzato alcun intervento che possa alterare lo stato dei luoghi (cassonetti, rialzamenti, tracce, alberature, manufatti di qualsiasi natura, ecc) se non regolarmente autorizzato.

### PRESCRIZIONI PER LE IMMISSIONI

1. in corrispondenza del punto di immissione deve essere realizzato il rivestimento delle sponde e del fondo con pietrame di grossa pezzatura intasato con malta cementizia per uno sviluppo longitudinale a monte e a valle rispetto al punto di immissione come riportato nelle prescrizioni specifiche;
2. il rivestimento deve essere realizzato per tutta la sezione del fosso ma con una quota di cm 30 inferiore a quella della sezione in terra in modo da compensare eventuali rinterri avvenuti nel tempo;
3. la tubazione nel punto di immissione deve essere inclinata nella direzione della corrente e deve essere tagliata in corrispondenza del filo della sponda senza quindi interferire con la sezione libera di deflusso;
4. sarà cura del richiedente realizzare ad una distanza non inferiore a ml 4 dal ciglio superiore del canale un pozzetto dotato di valvola a clapet o valvola di non ritorno atta a impedire rigurgiti di acqua verso la proprietà;

### PRESCRIZIONI A CARATTERE GENERALE

1. La realizzazione dell'opera deve rispettare ciò che prevede il progetto integrato dalle eventuali prescrizioni tecniche stabilite dal Consorzio;
2. Il richiedente deve comunicare a questo Consorzio, con congruo anticipo tramite E-Mail, Fax, o lettera, la data di inizio Lavori e successivamente la data di fine lavori (050-505438);
3. Ogni e qualsiasi problema derivante o connesso alla realizzazione dell'opera sarà a totale carico del richiedente che solleverà il Consorzio da qualsiasi responsabilità obbligandosi all'immediato ripristino o risarcimento. Il Consorzio si riserva inoltre la possibilità di richiedere all'intestatario della autorizzazione il risarcimento di danni eventuali derivati da una non corretta o non conforme esecuzione dell'opera ed eventualmente di adire alle vie legali qualora se ne rendesse necessario;
4. L'ottenimento della autorizzazione di cui al presente disciplinare non esonera il richiedente dall'ottenimento delle necessarie altre autorizzazioni presso altri enti competenti (Comuni, Province, Anas ecc);



## CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA  
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)  
C.F.: 02127580500 - tel.: 050 505411 - fax: 050 505438

Il Presidente

5. L'opera autorizzata deve essere realizzata entro e non oltre 2 anni a far data dal rilascio della stessa. Qualora si superi tale data la autorizzazione sarà considerata scaduta a tutti gli effetti per cui si renderà necessario ripresentare la intera documentazione al fine di poterne ottenere una nuova;
6. Nel caso in cui il personale di questo Consorzio accerti che l'opera è stata eseguita difformemente dalla autorizzazione rilasciata, il richiedente sarà obbligato alla regolarizzazione dell'intervento od alla sua rimozione secondo le prescrizioni del Consorzio.

### NORME DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

1. la durata della presente concessione/autorizzazione è di anni 9 (nove) rinnovabili.
2. Il recesso, l'annullamento, il non rinnovo, della concessione/autorizzazione/licenza obbliga il richiedente al ripristino dell'opera di bonifica nello stato quo-ante, salvo diversa disposizione espressa.
3. Il richiedente si impegna a corrispondere il canone annuale e di concessione/autorizzazione/licenza e gli importi pregressi dovuti.
4. In caso di mancato pagamento o morosità la concessione/autorizzazione/licenza si intende scaduta.

N° Prot. 0789919  
28 Settembre 2017

Spettabile  
FORTI HOLDING S.P.A.  
Via Archimede Bellatalla 10  
56121 Ospedaletto - PI

**Oggetto:** PNL065395 - *Parere Tecnico in merito alla progettazione della lottizzazione in località Montacchiello, Ospedaletto, nel Comune di Pisa.*

In riferimento alla Vs richiesta di pari oggetto, Vi comunichiamo che il progetto delle infrastrutture di telecomunicazioni RISPONDE alle esigenze impiantistiche.

Vi invitiamo a comunicarci i tempi di realizzazione delle opere di predisposizione e la data di ultimazione lavori al fine di consentirci di organizzare l'attività impiantistica necessaria al collegamento degli edifici alla rete telefonica e all'attivazione dei servizi richiesti dalla clientela.

Vi informiamo inoltre che siamo disponibili, a titolo oneroso, ad effettuare la verifica a vista di idoneità delle infrastrutture realizzate, per la quale farci pervenire esplicita richiesta.

Tale verifica si limiterà ai soli aspetti funzionali dell'infrastruttura realizzata, sulla base dei quali accertare che essa è idonea ad ospitare la rete di telecomunicazioni. L'attività in questione non prevede l'analisi di tipo strutturale per cui certificare il collaudo statico delle opere realizzate.

L'idoneità sarà valutata in termini di:

- coerenza del tracciato da progetto;
- diametro dei tubi predisposti;
- dimensioni dei manufatti;
- caratteristiche dei chiusini.

Per ulteriori chiarimenti tecnici vi preghiamo di contattarci ai seguenti recapiti:

<b>Responsabile Progettazione Telecom Italia</b>	Antonio Pazzaglia - tel: 3357510136
<b>Progettista Telecom Italia</b>	Mario Ceccarelli Tel:3357286110 - mail: mario1.ceccarelli@telecomitalia.it
<b>Indirizzo per comunicazioni tecniche</b>	PEC: <a href="mailto:ado_tosn@pec.telecomitalia.it">ado_tosn@pec.telecomitalia.it</a>

RingraziandoVi per la collaborazione, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti

Telecom Italia S.p.A  
Responsabile AOL TO OVEST CREATION  
Antonio Pazzaglia 

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Telecom Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico disponibile a richiesta presso il settore emittente.

RACCOMANDATA



Spett.le Leonardo s.r.l.  
c.a. Arch. Raffaele Bernardeschi  
Via San Martino, 1/I  
56125 Pisa (PI)

e p.c. Spett.le Comune di Pisa  
Via degli Uffizi, 1  
56100 Pisa (PI)

TRISPANE/PZ015  
0002521 - 01/06/2015

e p.c. Spett.le ARPAT Area Vasta Toscana Costa  
Settore Agenti Fisici – Sede di Pisa  
Campi elettromagnetici a bassa frequenza  
c.a. Dr. Nicola Colonna  
Via Vittorio Veneto, 27  
56127 Pisa (PI)

e p.c. Spett.le Regione Toscana  
Sistema Informativo  
Territoriale e Ambientale  
Via di Novoli, 26  
50127 Firenze (FI)

**OGGETTO:** Linea a 132kV Livorno Marzocco ÷ Visignano n.524 – Richiesta della Distanza di Prima Approssimazione per provvedere alla progettazione di alcuni interventi edilizi, nell'area posta tra via del Fagiano e via Egidio Giannessi, in località Montacchiello, nel Comune di Pisa, in prossimità delle campate n.55÷56 e n.56÷57.

Con riferimento alla Vostra del 06 maggio 2015, relativa alla richiesta pari oggetto, secondo l'elaborato allegato, di cui Vi restituiamo una copia vistata per presa visione, in prossimità delle campate n.55÷56 e n.56÷57 della linea a 132kV Livorno Marzocco ÷ Visignano n.524, Vi comunichiamo quanto segue.

Ogni nuovo edificio o la ristrutturazione con variazioni di volumetria e/o di uso di un fabbricato esistente in vicinanza di elettrodotti esistenti (compreso quindi l'elettrodotto in oggetto), dovrà necessariamente risultare compatibile con lo stesso e, in particolare, dovrà essere rispettata la vigente normativa in materia di distanze tra edifici e conduttori elettrici, nel caso di permanenza umana superiore alle 4 ore giornaliere, di seguito meglio specificata.

Sede legale Terna Rete Italia SpA - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia - Tel. +39 0683138111

Reg. Imprese Roma, C.F. e P.I. 11799181000 R.E.A. 1328587

Riproduzione cartacea del documento amministrativo informatico del Comune di Pisa firmato digitalmente da

CONTI MICHELE il 22/05/2019 12:36:41 UTC - Socio Unico

Direzione Territoriale Nord Est Terna s.p.a.

MORDACCI MARCO il 22/05/2019 12:01:10 UTC

RICCI DAISY il 16/05/2019 14:25:30 UTC ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice

Amministrazione Digitale e s.m.i

Delibera: 2019 / 75 del 21/05/2019

- D.M. 449 del 21 marzo 1988 [in S.O. alla G.U. n° 79 del 5.4.1988] e successive modifiche ed integrazioni, recante norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne;
- Legge n° 36 del 22 febbraio 2001 [in G.U. n° 55 del 7.5.2001], legge quadro sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici;
- DPCM dell'8 luglio 2003 [in G.U. n° 200 del 29.8.2003], recante i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti;

Per quanto attiene alla legge 36/2001 e al relativo decreto attuativo, rendiamo noto che nella progettazione di aree gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi, di ambienti scolastici e di luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere in prossimità di linee ed installazioni elettriche già esistenti sul territorio, dovranno essere rispettati l'obiettivo di qualità di 3 microTesla, previsto, per il valore di induzione magnetica, dall'art. 4 del D.P.C.M. 8 luglio 2003, e le fasce di rispetto determinate ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto.

Alla luce della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto di cui all'art. 6 sopra citato, approvata con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 maggio 2008 [in S.O. n°160 G.U. n°156 del 05 luglio 2008] e relativi allegati e fatte salve le eventuali determinazioni urbanistiche delle Pubbliche Amministrazioni competenti, riportiamo in allegato la distanza di Prima Approssimazione (Dpa) determinata secondo le indicazioni del paragrafo 5.1.3 e 5.1.4 del documento allegato al precedente decreto.

I valori riportati nella tabella allegata si riferiscono a casi complessi di linee con la presenza di angoli, che in relazione a quanto prescritto dal D.M. del 29 maggio 2008, influiscono sul calcolo della Dpa.

La Dpa è individuata puntualmente dalle distanze tra l'asse dell'elettrodotto e la linea congiungente i punti individuati a destra (Dpa dex) e a sinistra (Dpa sin) del sostegno, posizionati sulla bisettrice degli angoli presenti, nel caso di linea con sostegni non allineati, o perpendicolarmente all'asse linea, nel caso di sostegni allineati.

Precisiamo che il progetto definitivo dovrà essere redatto tenendo conto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- I terreni attraversati dalla linea sono soggetti a servitù di elettrodotto che, all'interno della fascia di terreno asservita, ne limitano espressamente l'uso, consentendo solo attività e opere che non siano di ostacolo all'esercizio e alla manutenzione della linea stessa;
- Eventuali modifiche dei livelli del terreno non dovranno interessare in alcun modo le aree sottostanti i conduttori e le aree attorno ai sostegni;
- Eventuali fabbricati, in ogni caso, non dovranno essere destinati a deposito di materiale infiammabile, esplosivo o di stoccaggio di oli minerali, né dovranno arrecare disturbo, in alcun modo, all'esercizio della rete e non

dovranno essere costituite piazzole destinate a deposito di gas a distanza inferiore a quelle previste dalla legge.

- L'eventuale piantumazione di piante e/o l'installazione di torri e lampioni di illuminazione dovrà essere conforme a quanto previsto dal DM 449 sopra richiamato e dalla norma CEI 64-7, (tenuto conto, tra l'altro, dello sbandamento dei conduttori, della catenaria assunta da questi alla temperatura di 55° C) ed all'art. 83 del D.Lgs. n°81 del 09 aprile 2008.
- Per quanto riguarda la realizzazione di parcheggi, recinzioni metalliche ed opere varie, precisiamo che i sostegni delle linee elettriche sono muniti di impianti di messa a terra e pertanto soggetti a dispersione di corrente; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici, dei potenziali originati dal normale funzionamento degli elettrodotti.

Resta inteso, in ogni modo, che decliniamo fin d'ora qualsiasi responsabilità in ordine a danni che dovessero derivare, a persone o cose, per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra citate.

Per verificare, però, la congruità fra quanto è Vostra intenzione realizzare e la nostra linea elettrica, anche in riferimento al D.M. 449 del 21 marzo 1988, e per la definizione del nostro parere, dovrà esserci inviato il progetto delle opere, relazionato planoaltimetricamente all'elettrodotto in questione.

Qualsiasi responsabilità, derivante dall'inosservanza di norme e prescrizioni, non potrà che ricadere sul titolare dell'intervento nonché su chi ha rilasciato l'autorizzazione/concessione, nei confronti dei quali ci riserviamo di valerci qualora siano create condizioni tali da comportare eventuali interventi di risanamento, dovuti all'interferenza con l'elettrodotto.

Lo scrivente ufficio, Unità Impianti Firenze, p.i. Simone Mortai tel. 055.521.4524, competente della gestione degli elettrodotti sopra citati, è a disposizione per eventuali chiarimenti in merito.

Eventuali comunicazioni scritte dovranno essere indirizzate a:

Terna Rete Italia S.p.A. Direzione Territoriale Nord Est – Area Operativa Trasmissione  
Firenze, Via dei Della Robbia n.41/5R - 50132 FIRENZE.

Vogliamo, infine, segnalare che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente alimentati alla tensione di 132.000 Volt e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del Dlgs n°81 del 09.04.2008) ed alle norme CEI EN 50110 e CEI 11-27, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all'utilizzo di gru), costituisce pericolo mortale.

Distinti saluti.

All.: c.s.  
DTNE/UIFI – SM/mc

Unità Impianti Firenze  
Il Responsabile  
(C. Morandini)





**Terna**  
**Rete Ital**  
 Direzione Territoriale N  
 Area Operativa Trasmissione  
 Unità Impianti di  
 Casellina, 20/5/19 min  
**PER PRESA VI**

Via del Fagiano, 2, 56121 Pisa PI  
 Via del Fagiano, 2, 56121 Pisa PI  
 tramite Via del Fagiano  
 Mostra rilievo  
 Dettagli

Riproduzione cartacea del documento amministrativo informatico del Comune di Pisa firmato digitalmente da  
 CONTI MICHELE il 22/05/2019 12:36:41 UTC  
 MORDACCI MARCO il 22/05/2019 12:01:10 UTC  
 RICCI DAISY il 16/05/2019 14:25:30 UTC ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice  
 Amministrazione Digitale e s.m.i  
 Delibera: 2019 / 75 del 21/05/2019



Firenze, **8-3-2019**

Egr. Geom.  
Glauco D'Agostino  
Via San Martino, 1  
56125 Pisa  
leonardosrlpisa@legamail.it

**OGGETTO: Parere su Opere di Urbanizzazione del Piano Attuativo "Montacchiello 2018" loc.  
Montacchiello, nel Comune di Pisa**

Facendo seguito alla vostra richiesta pervenutaci con nostro protocollo 6211 del 04/03/2019, e facendo riferimento alla documentazione progettuale inoltrata, con la presente esprimiamo parere favorevole per quanto riguarda la fornitura del gas naturale ai fabbricati previsti dall'intervento in oggetto.

È di fatti possibile alimentare le nuove utenze collegandosi alla rete di distribuzione in media pressione in servizio posta su Via Enrica Calabresi e Via Umberto Forti.

Precisiamo che Toscana Energia dovrà, nella fase antecedente il rilascio del Permesso di Costruire ed in ogni modo precedentemente l'emissione del preventivo, esprimere ulteriore parere riguardo l'impianto di distribuzione gas in progetto i cui elaborati, redatti sulla scorta delle indicazioni fornite dalla struttura tecnica aziendale, dovranno essere dalla stessa approvati.

Pertanto vi invitiamo, per il corretto svolgimento dell'iter della presente pratica, a richiedere un nostro Nulla Osta con il quale potremmo definire il layout e le caratteristiche dell'intervento, scrivendoci a [toscanaenergia@pec.it](mailto:toscanaenergia@pec.it) o [info@toscanaenergia.it](mailto:info@toscanaenergia.it).

Per ulteriori chiarimenti attinenti alla presente è possibile rivolgersi al Per. Ind. Paolo Del Gratta (tel. 050 848745 email [paolo.delgratta@toscanaenergia.it](mailto:paolo.delgratta@toscanaenergia.it)).

Distinti saluti.

**toscana energia**

Il Responsabile  
Realizzazione Investimenti  
*Fabrizio Frischi*